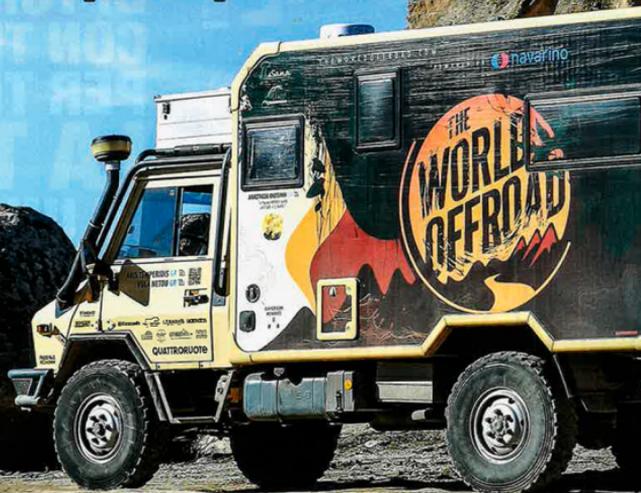


KARIBUNI SAFARI



Appassionati di viaggi in fuoristrada, Akis e Vula sono partiti per il loro primo tour del mondo con un Land Rover Discovery 3 attraversando 66 paesi in 5 continenti con 167.500 km. Ora sono di nuovo in viaggio, ma con un Iveco Torpedo e famiglia "allargata"





Cambogia, Ruanda, Iran, Guatemala, Fiji, Costa Rica, Gabon... **Gli altri**

59 paesi visitati da Akis e Vula (in tutto sono 66) nella prima spedizione fra Europa, Asia, Africa, America e Oceania li elenca il loro diario di viaggio (sul sito www.theworldoffroad.com).

Si fa quasi prima a chiedergli dove non sono ancora stati... "No, dai... ne mancano ancora! -racconta sorridendo Akis- Certo è che la nostra è stata un'avventura indimenticabile, iniziata nel 2007 e durata quasi 4 anni, un sogno che si è avverato: io, mia moglie Vula e il nostro fuoristrada in giro per il mondo". Ma andiamo con ordine. Originari **entrambi di Salonico, in Grecia, lui giornalista e fotografo di automobili, moto e viaggi, lei ex ballerina di danza moderna e coreografa,** un giorno di tanti anni fa decidono di avverare il loro desiderio più grande: viaggiare in lungo e in largo per il mondo. Un tour che, a bordo di un Land Rover Discovery 3 equipaggiato da raid, li porta a visitare paesi lontani e a conoscere usi e costumi di popoli differenti, in un'esperienza difficilmente uguagliabile in altro modo. **Nasce così il progetto "The World Offroad", che dal 2007 al 2010 accompagna Akis e Vula su e giù per le strade, spesso sterrate, del globo terrestre.** "Ci sono voluti 1.234 giorni per visitare 66 paesi in 5 continenti -spiega Akis- percorrendo 167.500 km per completare la nostra prima spedizione. Per me il colpo di fulmine è arrivato nel 1991, in occasione del primo viaggio in Africa per il

STORIE AKIS TEMPERIDIS E VULA NETU

Camel Trophy. Qualche anno più tardi un argentino ha compiuto il giro del mondo in moto ed è stato lui ad aver ispirato me e Vula: dopo averne parlato a lungo e grazie alla rivista greca di motori per cui lavoravo, 4Troxoi (www.4troxoi.gr), e alle sponsorizzazioni di Land Rover e altri, siamo finalmente partiti. **Per vivere scrivevo articoli in viaggio e l'editore mi pagava.**

Ma da lì tutto è cambiato, noi soprattutto. La nostra mentalità intendo. Io, e penso di parlare anche per Vula, non sono mai realmente tornato da quel primo lungo

viaggio. Rientrati comunque in Grecia, poco dopo siamo ripartiti per andare a lavorare in Tanzania, in un resort nella giungla, nel parco Saadani. Due anni indimenticabili, anche perché proprio in quei luoghi magici abbiamo scoperto che saremmo diventati genitori". Il richiamo della carta stampata e delle giornate trascorse a scrivere articoli e a scegliere le inquadrature migliori per le fotografie si fa però risentire con insistenza, tanto che Akis e Vula scelgono di tornare in Europa: non in Grecia, loro patria d'origine, ma in Italia,

a Scandiano, un grazioso paesino in provincia di Reggio Emilia, dove si fermano per qualche anno e dove nasce anche la loro bimba. E poi? **"A maggio 2018 abbiamo svuotato l'appartamento e ci siamo messi nuovamente in viaggio -racconta Vula- Da allora viviamo su quattro ruote motrici, a bordo di un Iveco VM90 Torpedo, un ex mezzo militare acquistato a Venezia e predisposto per le nostre esigenze: affidabile, robusto, con poca manutenzione e taglia adatta a noi. Siamo ormai fuori Italia da quasi due anni. Per molti non**

**FOTOGRAFO
E GIORNALISTA
LUI, EX BALLERINA
LEI. VIAGGIANO
PER IL MONDO
CON LA FIGLIA
ANASTASIA**



Vula e Akis con il Discovery 3 in Bolivia, nel Salar de Uyuni (marzo 2010), la più grande distesa salata al mondo, che si estende per quasi 11.000 km²



Iveco davanti ai templi di Lemnissos, a Fethiye, in Turchia (2020)



Sulla spiaggia di Elafofisi a Creta, in Grecia (febbraio 2019), con il VM90

infolle capire il nostro stile di vita, sicuramente fuori dagli schemi tradizionali, ma per noi viaggiare è tutto e ora che c'è anche la bimba non possiamo desiderare nient'altro". Il sorriso di Anastasia (lo vediamo dalle foto che Akis ci manda "live" mentre sono sulle strade della Turchia) è quello che dovrebbero avere tutti i bambini. Che le piace viaggiare glielo si legge negli occhi, seduta fra mamma e papà nella cabina

dell'iveco. "Come tutti i bambini della sua età si dedica quotidianamente allo studio, imparando ogni materia, proprio come se fosse a scuola -proseguono Akis e Vula- Questa seconda spedizione avrà certo ritmi più lenti rispetto al primo viaggio, sia per le caratteristiche dell'Iveco, che per gli impegni scolastici della bimba, ma anche perché vogliamo gustarci il mondo ancora più intossicamente e scoprirlo

in tutte le sue sfumature assieme a nostra figlia.

Quest'altra "avventura" di The World Offroad durerà 70-80 mesi e percorreremo non meno di 250.000 km, circa 3.000-3.500 al mese. Quello che ci interessa di più è far capire, e magari ispirare altre famiglie, che si può viaggiare guadagnandosi da vivere lungo il tragitto e allo stesso tempo educare nel modo migliore i propri figli.

Se un giorno dovete scegliere in quale paese

I VIAGGIATORI

AKIS TEMPERIDIS

Classe 1967, nato in Grecia, a Salonicco. Giornalista e fotografo di professione, specializzato in viaggi, sport motoristici e avventura. Dopo una lunga carriera come tester e scrittore per la rivista greca 4Wheels ("4Τροχοί"), ha lavorato in Italia, a Modena, per la Maserati e come fotografo per lo Tsunami Racing Team. Oggi è corrispondente freelance dell'edizione greca di Quattroruote, dal sito Motoroids India, di Radio Thessaloniki 94,5 di Livremedia. Nel 2007 Akis ha realizzato il suo sogno: quello di viaggiare. È nato così il progetto "The World Offroad", che lo ha portato, prima assieme alla compagna Vula e poi anche in compagnia della figlia Anastasia, a percorrere le strade del mondo, dall'Asia all'Africa, dall'America all'Oceania.



VULA NETU

Classe 1976, nata in Grecia, a Salonicco. Ex ballerina di danza moderna e coreografa, ha lavorato per anni in teatro e come insegnante di danza. Con il marito Akis ha condiviso da subito la passione per i viaggi, tanto da effettuare un primo giro del mondo, a bordo di un Discovery 3, durato poco meno di 4 anni. In Tanzania, dal 2010 al 2012, ha gestito con Akis il Sandani River Lodge nell'omonimo Parco Nazionale. Mamma e maestra di Anastasia, è ripartita nel 2018 per una nuova spedizione alla scoperta del mondo. Questa volta con tutta la famiglia.



ANASTASIA FOTINI TEMPERIDOU

Classe 2012, nata in Italia, a Scandiano (Reggio Emilia). A 8 anni ha già visitato 22 paesi d'Europa, Asia e Africa: a poco più di 2 anni è stata in Marocco e fra i 3 e i 5 anni e mezzo ha trascorso 80 giorni in Tanzania. Curiosa, vivace e amante dei viaggi (buon sangue non mente), Anastasia adora viaggiare a bordo dell'Iveco, che per lei non è solo casa, ma anche scuola: 5 giorni a settimana, per almeno 3-4 ore, studia, con la mamma, come tutti gli altri bambini. Grande appassionata di dinosauri, per ora sogna di diventare una paleontologa.



167.504
CHILOMETRI PERCORSI



Il "Disco 3" nella Valle dei Monasteri, a Güzelyurt (Turchia) nel 2008

I NUMERI DELLA PRIMA SPEDIZIONE DI "THE TRAVEL OFFROAD"

(la seconda è tutt'ora in corso e durerà 70-80 mesi e circa 250.000 km)

5 continenti e **66** paesi visitati

EUROPA: Grecia, Italia, Francia e Spagna

AFRICA: Marocco, Mauritania, Senegal, Mali, Burkina Faso, Niger, Nigeria, Camerun, Gabon, Congo, Repubblica Democratica del Congo, Zambia, Botswana, Namibia, Sud Africa, Swaziland, Mozambico, Malawi, Tanzania, Kenya, Uganda, Ruanda, Burundi, Etiopia, Sudan ed Egitto

ASIA: Giordania, Siria, Turchia, Iran, Pakistan, India, Nepal, Malesia, Singapore, Thailandia, Myanmar, Cambogia, Vietnam, Laos e Indonesia

OCEANIA: Australia e Fiji

AMERICA: USA, Canada, Messico, Belize, Guatemala, El Salvador, Honduras, Nicaragua, Costa Rica, Panama, Colombia, Ecuador, Perù, Bolivia, Cile, Argentina, Uruguay, Paraguay e Brasile

1.234 giorni di viaggio (92 in Europa, 286 in Africa, 338 in Asia, 90 in Oceania e 428 in America)

167.504 km totali percorsi (6.898 in Europa, 54.549 in Africa, 40.367 in Asia, 16.412 in Oceania e 49.278 in America)

609 destinazioni

718 notti in tenda

16 notti in nave

59,2 € di spesa media giornaliera (generi alimentari, carburante e trasferimenti via nave)

12,3 litri di carburante ogni 100 km

5.609 metri d'altitudine maggiore raggiunta (passo Khurdung La, region: di Ladakh, India)

vivere, quale sarebbe?

"Domanda difficile.

Potrei dire la Thailandia e la Malesia, ma anche il Messico e l'Argentina o ancora il Brasile e il Cile. Insomma di

posti ce ne sarebbero tanti

prosegue Vula- anche se **una preferenza in fondo al cuore l'abbiamo ed è l'Africa.** Ma ogni luogo è unico per noi. In Oceania, a bordo

del Discovery 3, abbiamo ammirato i tramonti con i colori più incredibili e attraversato il deserto Tanami: 1.200 km senza incontrare anima viva. Il nulla



Vista aerea (dal drone) dell'aveco sull'isola di Tinos (Cicliadi), Grecia, nel marzo 2019



Sveglia nel deserto australiano (marzo 2008)

assoluto. Dell'Australia mi viene in mente anche la visita a un villaggio di aborigeni: lo ricordo perché erano tutt'altro che sobri per via di qualche bevanda alcolica!". In quale viaggio invece avete affrontato il percorso offroad più impegnativo? "Più che altro pericoloso! Sicuramente quello in Pakistan -assicura Akis- 15 km percorsi in 3 ore e mezzo, per arrivare ad ammirare il panorama sul Nanga Parbat, un massiccio montuoso dell'Himalaya, partendo dal Karakorum. A dire il vero

718 NOTTE IN TENDA

era vietato, si poteva solo transitare con dei piccoli fuoristrada cinesi, ma... con 10 dollari dati a un ragazzo siamo riusciti ad andarci con il nostro Discovery". E fra quelli epici? "Assolutamente il tratto da Nouadhibou ad Atar, in Mauritania -racconta Vula- 540 km tutti su piste fuoristrada accanto alla linea ferroviaria che porta bauxite dal deserto

all'Oceano Atlantico e milioni di mine di guerra sparse attorno. Sensazioni difficili da dimenticare". Nel vostro primo giro del mondo avete avuto qualche problema meccanico o di altro genere al Land Rover? "Sì, in Asia, dove siamo stati un anno, fra il 2008 e il 2009 -racconta Akis- Eravamo a Sumatra, in Indonesia, territorio che purtroppo

FUORISTRADA CAMPERIZZATI LAND ROVER DISCOVERY 3

Modello del 2007, 5 posti, 2.720 cc di cilindrata, diesel common rail, cambio manuale 26 a 6 marce, 4x4. La versione originale è stata equipaggiata con verticalizzatore, fari da 9.500 lux, bullbar, snorkel, portapacchi, tenda da tetto Maggiolina Autohome, molle elicoidali heavy duty Australian King Springs, ammortizzatori artigianali tipo rally Jam Sport, frigo da 21 litri Waeco CDF26, pannello solare Conergy da 75 W sul tetto, fari supplementari, impianto di comunicazione satellitare Navarino (Thames Explorer 500 Immarsa 324 Kbps - Motore 8505), navigatore satellitare GPSmap Garmin 276C, piastre da sabbia, serbatoio acqua da 60 litri, serbatoio carburante supplementare da 110 litri Kaymar, inverter 12.200V, attrezzatura da campeggio, pneumatici BF Goodrich All-Terrain 245/70 R17 (in Asia e America), pneumatici Cooper Tires 245/70 R17 (in Africa), mappatura del motore Overfinch. Il veicolo è esposto presso la concessionaria Land Rover "Koumantzias" di Salonicco, in Grecia.

IVECO VM90 TORPEDO

Motore turbodiesel Sofim 8140.43 a 4 cilindri, 8V, con turboacceler, 2.798 cc di cilindrata, 133 CV di potenza massima a 3.600 giri/min, 270 Nm di coppia massima a 1.800 giri/min, cambio manuale a 5 marce + ridotte, trazione post., integrale selezionabile con bloccaggio manuale sul 2 differenziali. Il VM90 è equipaggiato con: ammortizzatori anteriori artig. Jam Sport e barre di torsione, ammortizzatori posteriori artig. Jam Sport e balestre, tende da tetto Duvalland Autohome, casse portapacchi, verticalizzatore, snorkel, fari a LED supplementari, pannelli solari da 200W sul tetto e portabicicletta posteriore, per tre MTB dell'italiana Bottecchia Cicli. Per le comunicazioni è stato scelto un sistema satellitare MissionLINK di Thales, con il supporto del provider greco Navarino.

Storia del mezzo: nel 2010 Michaela Pizzamano lo ha comprato dalla Marina Militare e l'italiana per convertirlo in camper con cabina a due posti. Fra gli interventi effettuati all'epoca: ricostruzione e verniciatura del telaio, installazione freni maggiorati e allungamento dell'interasse di 60 cm (da 2.800 a 3.400 mm). Il successivo proprietario, Angelo Gorghetto, ha invece optato per l'acquisto del mezzo senza la cabina preesistente, scegliendo di progettargli e realizzargli ex novo installandovi altri accessori, fra cui un frigorifero a 12V, letti, servizi igienici, serbatoio ad acqua e aria, doppi vetri, cucina e wc, ancora oggi in dotazione sul veicolo.

ricordiamo più per il motore rotto del "Disco 3" che per gli incontri con gli orangotango. Una brutta esperienza invece l'abbiamo vissuta negli USA, quando un incidente

stradale ci ha tenuti fermi a Houston (Texas) parecchio tempo prima di poter ripartire.

Ma di episodi legati al Discovery ce ne sono

Passo Troyan, in Bulgaria (settembre 2019)



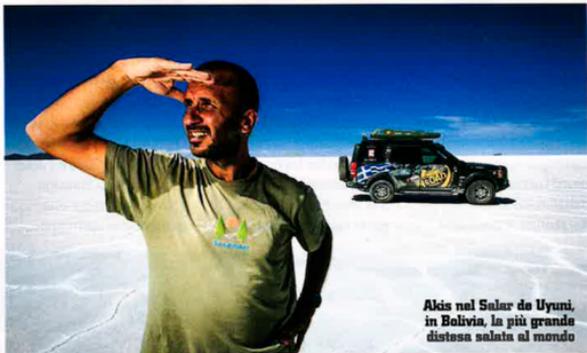


Il Discovery 3 su una sterrata di montagna in Iran

GO9 DESTINAZIONI

tanti: da una pietra che, in Patagonia, in una giornata di forte vento, è finita sul parabrezza lasciando una crepa di 15 cm (che c'è ancora), sino a due pneumatici, conservati come reliquia museale, che hanno davvero fatto il giro del mondo. E nei prossimi viaggi collezioneremo sicuramente tanti altri aneddoti legati al nostro robusto camper a quattro ruote motrici".
A proposito, Akis e famiglia hanno ribattezzato il

proprio Iveco "Karibuni Safari", che significa "benvenuto in viaggio" in "swahili", idioma nazionale di alcuni paesi africani fra cui la Tanzania. Che sia un caso? Dunque buona strada a loro, di cui sicuramente sentiremo ancora parlare.



Akis nel Salar de Uyuni, in Bolivia, la più grande distesa salata al mondo



Il Torpedo su una mole dell'isola di Kalymnos, in Grecia, con l'isola di Telendos sullo sfondo



Vula e Anastasia a bordo dell'Iveco: lezioni tutti i giorni come a scuola

INFO

Si può seguire il progetto "The World Offroad" su www.theworldoffroad.com e sulle pagine social Facebook/Instagram/Twitter @theworldoffroad.